



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto
AZIENDA ULSS N. 6 "VICENZA"
Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA
COD. REGIONE 050 – COD. U.L.SS. 106 – COD.FISC. E P.IVA 02441500242

Dipartimento di Prevenzione

li 15/12/2011

**Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza
negli Ambienti di Lavoro (SPISAL)**

Via IV Novembre, 46 – 36100 VICENZA VI

Direttore: Dr. Celestino Piz

Spett.le

Prot. **82513** /PREV/SPISAL

Oggetto: verifica delle condizioni di igiene e
sicurezza nelle aziende del comparto "Autofficine"

Lo scrivente Servizio svolgerà, a partire dal 2012 un intervento di prevenzione nelle aziende del comparto "Autofficine".

L'intervento prevede i seguenti passaggi:

- a) **invio del manuale informativo e di un questionario** (da restituire entro 30 giorni):
- b) **apertura di uno sportello informativo** presso la sede del Servizio per fornire informazioni e chiarimenti (telefono 0444-752210);
- c) **sopralluogo a distanza di due mesi circa** dal ricevimento della presente, per verificare le condizioni di igiene e sicurezza di ciascuna azienda.

PER REGOLARIZZARSI, LA DITTA PUÒ ATTENDERE IL NOSTRO SOPRALLUOGO? No, perché le inadempienze riscontrate durante il sopralluogo possono essere sanzionate con verbale di contravvenzione che dobbiamo inviare alla Procura: in questo caso la ditta deve comunque rimuovere le condizioni di pericolo ed in più pagare un'ammenda.

PERCHÉ UN QUESTIONARIO? Perché le nuove norme chiedono che le aziende **gestiscano** la prevenzione valutando i rischi e applicando le misure preventive di tipo strutturale, tecnico e organizzativo (la cui efficacia deve essere mantenuta nel tempo). Il questionario serve quindi come stimolo del nostro Servizio per far attuare le misure necessarie ma soprattutto al TITOLARE dell'azienda per controllare se, nelle diverse fasi di lavoro, sono garantiti i requisiti essenziali di salute e sicurezza per i lavoratori. I materiali inviati saranno utili anche alle ditte già ispezionate (e anche loro dovranno inviarci il questionario).

COME FA IL TITOLARE DELL'AUTOFFICINA A SAPERE SE NELLA SUA AZIENDA VENGONO RISPETTATE LE NORME DI SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO? Il manuale allegato illustra i rischi infortunistici e d'igiene del lavoro e i requisiti richiesti alle aziende. Potrà essere utilizzato, assieme al questionario, anche come integrazione ed aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'articolo 28 del Decreto Legislativo 81/08 o della prevista autocertificazione (nei casi contemplati dall'articolo 29).

NB: per evitare la produzione di documenti poco utili e costosi, le ultime pagine del manuale riportano le indicazioni per valutare i rischi e stabilire quali documenti sono obbligatori per l'azienda.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Direttore del Servizio
(dr.Celestino Piz)



Al fine di evitare sopralluoghi inutili, sia per lo SPISAL che per le aziende, si invita la Ditta in indirizzo, qualora non rientri nel comparto "Autofficine", a restituire la presente o fotocopia, compilata nella parte sottostante.

RAGIONE SOCIALE Ditta	
Indirizzo	
Codice Fiscale	
ATTIVITA' ESERCITATA	
NUMERO ADDETTI	

Azienda Ulss n 6 Vicenza - SPISAL

Intervento nel comparto “AUTOFFICINE” anni 2011 – 13.

Egregio datore di lavoro, Le chiediamo di rispondere al questionario per controllare se, nelle diverse fasi di lavoro considerate, sono garantiti gli interventi essenziali per la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (che nel manuale informativo sono indicati nella colonna verde). Dove la risposta è negativa ma l'intervento è necessario, inizi ad eseguirlo prima di inviarci il questionario e scriva “In esecuzione” nel campo note . Se non risponde a qualche domanda perché la lavorazione non viene eseguita scriva NP (non pertinente) nel campo note.

QUESTIONARIO DELLA DITTA

n. LAVORATORI.....

(da rispedito allo SPISAL ULSS 6 Vicenza, Via IV novembre 46, 36100 Vicenza entro il 30/01/12)

DOMANDE IN MERITO ALLA IGIENE E SICUREZZA DELLE DIVERSE FASI DI LAVORO.	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Note</i>
1. Per il recupero in esterno degli autoveicoli, gli addetti hanno a disposizione e utilizzano indumenti ed accessori ad alta visibilità?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2. Contro il rischio di esplosione ed incendio sono state messe in atto tutte le misure necessarie? (CPI -se obbligatorio-, estintori, designati alla lotta antincendio, segnaletica, ecc..)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3. Viene interdetto, anche con apposita segnaletica, l'accesso alle zone di lavoro ai non addetti ai lavori?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4. Le buche di ispezione posseggono le caratteristiche di sicurezza (protezioni contro le cadute, accessi adeguati ecc) come indicato nella fase di lavoro 4 del manuale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5. Le attrezzature per il sollevamento dei veicoli (ponti ecc) posseggono le caratteristiche di sicurezza indicate nella fase di lavoro 5 del manuale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6. I gas e i fumi di scarico vengono captati ed espulsi mediante tubi flessibili aspiranti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7. I mezzi di sollevamento (gru, paranchi, carrelli elevatori ecc) e i loro accessori rispondono alle caratteristiche di sicurezza indicate nella fase di lavoro 8 del manuale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8. La movimentazione manuale dei carichi (motori, parti di macchina, batterie, ecc.) viene eseguita con adeguati ausili? (carrelli, manipolatori, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9. Per tutti gli interventi in cui si può verificare esposizione a polveri (es. controllo e riparazione impianto frenante; interventi su ammortizzatori) sono messi ai disposizioni idonei DPI (maschere, guanti, occhiali, tuta)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10. Per tutti gli interventi in cui si possono verificare contatti con sostanze irritanti o corrosive (acido solforico, carburanti, olii minerali, liquidi del circuito frenante ecc) sono messi ai disposizioni idonei DPI (guanti, occhiali, tuta)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
11. Per evitare i rischi di esplosione legati alla ricarica delle batterie, questa viene effettuata in locale separato dagli altri locali di lavoro o comunque in una zona adeguatamente aerata? (fase di lavoro 12)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
12. Nel caso di lavorazioni con esposizione a rumore (prova degli iniettori, prova motori) sono stati forniti e vengono fatti utilizzare i necessari DPI (cuffie o inserti auricolari)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
13. Le macchine utensili (tornio, trapano, troncatrice, ecc.) rispondono ai requisiti di sicurezza indicati nella fase di lavoro 17 e sono stati eliminati i rischi citati nella colonna di sinistra?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
14. Per il lavaggio pezzi di motori e carburatori sono utilizzati solventi poco volatili, non infiammabili o soluzioni acquose di tensioattivi? (escludere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

DOMANDE IN MERITO ALLA IGIENE E SICUREZZA DELLE DIVERSE FASI DI LAVORO.	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Note</i>
assolutamente l'uso di benzina)			
15. Il gonfiaggio pneumatici e l'eventuale bilanciatura delle ruote avviene tenendo conto del rischio di scoppio o proiezione? (vedi fase di lavoro 19)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16. I soppalchi hanno l'indicazione della portata e, se accessibili, non costituiscono un rischio di caduta dall'alto? (accessi sicuri, parapetti sui lati, protezione continua del punto di carico).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
17. Le porte scorrevoli hanno un sistema di sicurezza che impedisce la ricaduta o l'uscita dalle guide e quelle per il transito pedonale sono di facile apertura nel senso dell'esodo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
18. I cancelli e i portoni motorizzati con comando a distanza rispondono ai requisiti di sicurezza previsti dalla norma UNI - EN 12453?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
DOMANDE IN MERITO ALLA FORMAZIONE			
19. In occasione dell'assunzione di un lavoratore, viene realizzato un intervento formativo sui rischi generali e specifici e su come prevenirli?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
20. Tutti gli interventi formativi e di addestramento dei lavoratori, per la prevenzione dai rischi a cui sono esposti, sono documentati? (esiste una documentazione con data, elenco degli argomenti svolti, firma dei docenti, lavoratori coinvolti). Vedi anche punto C) del manuale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
DOMANDE IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI			
21. Il datore di lavoro ha eseguito la Valutazione dei Rischi considerando quelli:			
• infortunistici;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
• legati a possibili incendi o esplosioni;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
• legati alla viabilità e movimentazione (interna e del piazzale);	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
• da movimentazione manuale dei carichi e da posture scorrette;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
• da agenti chimici (es. gas, solventi, fluidi refrigeranti),	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
• da rumore;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
• da vibrazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
• da stress correlato al lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
22. La valutazione dei rischi è stata riportata su uno specifico documento (DVR) o un atto di autocertificazione, con allegate le relazioni tecniche (possibile solo per le ditte fino a 10 dipendenti e sino al 30 giugno 2012)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Lo spazio che segue è riservato alle Sue osservazioni sul materiale informativo distribuito.

Firma del RLS

firma del Rappresentante Legale
